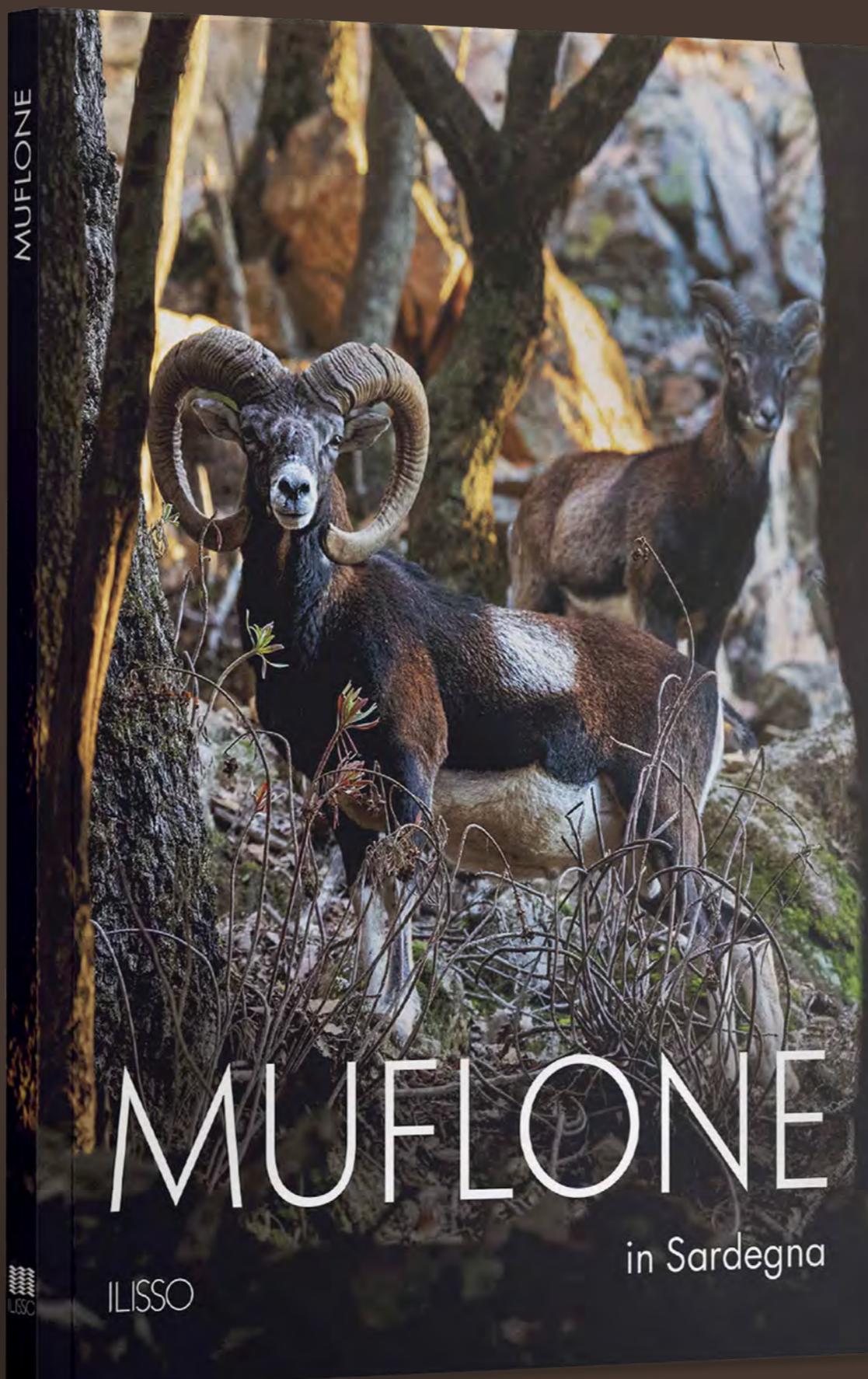


MUFLONE



# MUFLONE

in Sardegna

ILISSO



# IL MUFLONE: CLASSIFICAZIONE, STORIA E DISTRIBUZIONE DELLA SPECIE

*Salvatore Naitana*

Animale di origine antichissima, il muflone (*Ovis gmelini musimon*) è presente in Sardegna e in Corsica dal tardo Neolitico, un periodo di importanti cambiamenti per la storia dell'umanità.

Il muflone appartiene alla classe dei Mammiferi, al superordine degli Ungulati (in piedi poggiano sugli unghielli), all'ordine degli Artiodattili (hanno numero pari delle dita, 2-4), al sottordine dei Ruminanti (il loro stomaco è suddiviso in 4 compartimenti, poligastrici), alla famiglia dei Bovidi (hanno corna cave e permanenti), alla tribù dei Caprini, al genere *Ovis* e alla specie *Ovis gmelini musimon*. Le analisi genetiche hanno permesso di stabilire come proprio il muflone, fra le specie selvatiche,





Un giovane maschio in posa con la mantellazione estiva: lo sviluppo delle corna e l'avvio dell'evidenziazione della "sella", la caratteristica area di peli bianchi sul costato, consentono di stimare in circa 4 anni la sua età.

folta criniera, molto visibile nei maschi nel periodo invernale; durante la primavera e l'estate, invece, i peli sono corti e hanno un colore tendente al rossastro. Entrambi i sessi presentano una colorazione biancastra nella parte finale del muso, nel sottogola, nell'interno delle orecchie, nell'area addominale e nella parte interna degli arti. Bianco è anche lo specchio anale, in cui risalta la piccola e mobile coda marrone. Nei mufloni maschi dal secondo-terzo anno di vita inizia a essere visibile sui fianchi, soprattutto in inverno, una caratteristica area di peli bianchi detta "sella", molto evidente per via del contrasto con le altre aree del mantello.



# TERRITORIALITÀ, COMPETIZIONE E MORTALITÀ

*Salvatore Naitana*

All'interno del gruppo sociale dei mufloni è la femmina più adulta ad assumere il ruolo di guida: a lei fanno riferimento tutti gli altri componenti in quanto, probabilmente, manifesta la maggiore conoscenza della zona in cui vive il branco e dei suoi sentieri di fuga, e proprio quest'area territoriale potrebbe rappresentare un'eredità trasmessa nei vari passaggi di leadership.

Nella specie,  
la competizione  
tra i maschi è  
legata soprattutto  
alla formazione e  
al dominio degli harem.



## La stagione degli amori: corteggiamento, lotta nuziale e riproduzione

Domenico Ruiu

La riproduzione del muflone è condizionata dal fotoperiodo in sincronia con un ciclo meteo-vegetativo. In autunno diminuisce lo stimolo luminoso che, percepito dalla retina, innesca una cascata di reazioni neuro-ormonali con un incremento della produzione di melatonina. L'ormone epifisario stimola l'ipofisi ad attivare il ciclo estrale nelle femmine e la spermatogenesi nei maschi. In relazione alla fisiologica durata della gravidanza, il parto avverrà in primavera, stagione favorevole in termini di disponibilità alimentare e di temperatura.

Questa, in estrema sintesi, la spiegazione tecnica dei cambiamenti ormonali che preludono alla stagione degli amori autunnali tra i mufloni. Descrizione ineccepibile, certo, ma fredda e distante, incapace anche di lasciare semplicemente immaginare che cosa realmente accade in natura quando quella "cascata di reazioni" investe e travolge la quotidianità del branco. Il modo migliore, quindi, per cercare di raccontare un momento così importante della vita di questi splendidi animali è vagliare attentamente le diverse decine



La postura del Flehmen, comune a molti mammiferi, è tra i più inequivocabili comportamenti messi in atto dai maschi di muflone per percepire i feromoni femminili e individuare l'estro nella stagione degli amori, all'inizio dell'autunno: l'animale estende la testa sul collo e ripiega il labbro superiore arricciandolo verso le narici, mostrando gli incisivi della mandibola e atteggiando così il muso in una particolare e inconfondibile smorfia.





Come la mufla leader tiene un atteggiamento sorvegliante rispetto al territorio di frequentazione del suo branco, così l'uomo vigila sulla specie, con leggi che la includono tra quelle protette dalla normativa ufficiale.

## Status legale e di conservazione

*Salvatore Naitana, Domenico Ruiu*

Il muflone, considerato ancora raro nonostante l'aumento recente della sua popolazione, è attualmente oggetto di interesse conservazionistico da parte della normativa regionale, italiana e internazionale, che lo includono tra le specie faunistiche particolarmente protette. Le principali norme che includono questo animale nei relativi allegati sono:

- Legge Regionale n. 23 del 29 luglio 1998;
- Legge Nazionale n. 157 dell'11 febbraio 1992;
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992: Allegati II e IV;
- Convenzione di Berna del 1979 per la conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa: Allegato III.

